

## «Infanzia, nuovi percorsi per conciliare le esigenze delle famiglie in estate»

**Sindacati, incontro con Gerosa**

### «Infanzia, nuovi percorsi per conciliare le esigenze delle famiglie in estate»

«**V**alorizzare la dimensione istruttiva dell'infanzia pensando nuovi percorsi per soddisfare le esigenze di conciliazione delle famiglie nei mesi estivi». Lo ha chiesto Raffaele Meo, segretario della Flc Cgil del Trentino nell'incontro che si è svolto lunedì con l'assessora Francesca Gerosa. Oltre al tema della dell'Infanzia si è discusso del personale Ata, degli assistenti educatori e della formazione professionale. La Flc Cgil ha sollecitato l'assessora affinché vengano riportati «in equilibrio i diritti di chi svolge lo stesso lavoro, ma che in funzione di diversi datori (tutti però finanziati al 100% dalla Provincia) ha trattamenti economici e giuridici molto diversi». Per il sindacato resta centrale «l'assorbimento del precariato, l'aumento della pianta organica, la ricostruzione di carriera attraverso il riconoscimento del servizio pre-ruolo e la garanzia di progressioni retributive puntuali e automatiche». Per quanto riguarda la formazione professionale la Uil Scuola ha chiesto l'istituzione di un tavolo tecnico per armonizzare i contratti dei docenti. «Dalla politica attendiamo passi concreti», ha spiegato il segretario Pietro di Fiore che ha sottolineato i passi avanti fatti, anche se «ci sono ancora molti nodi da sciogliere». «La continuità didattica — ha aggiunto riferendosi all'infanzia — si difende con la stabilizzazione del personale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Valorizzare la dimensione istruttiva dell'infanzia pensando nuovi percorsi per soddisfare le esigenze di conciliazione delle famiglie nei mesi estivi». Lo ha chiesto Raffaele Meo, segretario della Flc Cgil del Trentino nell'incontro che si è svolto lunedì con l'assessora Francesca Gerosa. Oltre al tema della dell'Infanzia si è discusso del personale Ata, degli assistenti educatori e della formazione professionale. La Flc Cgil ha sollecitato l'assessora affinché vengano riportati «in equilibrio i diritti di chi svolge lo stesso lavoro, ma che in funzione di diversi datori (tutti però finanziati al 100% dalla Provincia) ha trattamenti economici e giuridici molto diversi». Per il sindacato resta centrale «l'assorbimento del precariato, l'aumento della pianta organica, la ricostruzione di carriera attraverso il riconoscimento del servizio pre-ruolo e la garanzia di progressioni retributive puntuali e automatiche». Per quanto riguarda la formazione professionale la Uil Scuola ha chiesto l'istituzione di un tavolo tecnico per armonizzare i contratti dei docenti. «Dalla politica attendiamo passi concreti», ha spiegato il segretario Pietro di Fiore che ha sottolineato i passi avanti fatti, anche se «ci sono ancora molti nodi da sciogliere». «La continuità didattica — ha aggiunto riferendosi all'infanzia — si difende con la stabilizzazione del personale».